Slow Food®
Potenza

DOSSIER DELLA CONDOTTA

SLOW FOOD POTENZA 2025-2029

A) Organigramma.

Il presente documento intende definire la programmazione 2025/2029 della Condotta Slow Food di Potenza, sulla base dei documenti messi a disposizione da Slow Food Italia per i Congressi delle Condotte, in vista del Congresso nazionale e dopo aver raccolto tutte le istanze provenienti dal territorio.
Infatti tale programma è il risultato di un lavoro di conoscenza degli attori, che a diverso titolo e con differenti competenze, intervengono nel Sistema del Cibo a livello locale. Da mesi il Comitato di Condotta ha messo a punto dei questionari con la finalità di conoscere meglio le realtà virtuose e le risorse umane presenti sul territorio, in modo da sviluppare un modello organizzativo della Condotta, basato sulla presenza di gruppi di lavoro.

La proposta di candidatura del Comitato di Condotta, con le deleghe annesse composto come segue:

- Presidente Rocco Catalano
- VicePresidente Michela Amoroso
- Componente Alessandro Manfredi Delega Mercato della Terra
- Componente Angela Bisogno
- Componente Angela Capece Delega Vino e Ricerca

- Componente Antonello Pepe Delega Olivo e Olio
- Componente Tazio Recchia Delega Rete Slow Grains
- Componente Nicola Coriglione Delega Api
- Componente Raffaele Grosso Delega Cuochi dell'Alleanza
- Componente Mariantonietta Vaccaro Delega Presidi Slow Food
- Componente Domenico Mele Delega Orto Slow e Tesoriere
- Componente Pietro Calandriello
- Componente Giuseppe D'alessandro

B) Azioni/Progetti

Associazione

Il Comitato di Condotta si avvale dei Gruppi di Lavoro come braccio operativo mantenendo la regola che, in questa fase, ci sia un rappresentante del Comitato di Condotta e, successivamente o in concomitanza, ci sia un responsabile del Gruppo di Lavoro. Ai gruppi di lavoro possono partecipare soci e simpatizzanti di Slow Food che sottoporranno le proposte al Comitato di Condotta.

E' intenzione del Comitato di Condotta, ove necessario e ove ce ne sia la possibilità, di avvalersi di un Comitato Tecnico Scientifico, che seguirà specifici progetti e attività, da stabilire in seguito.

Attualmente i canali comunicativi della Condotta Slow Food sono:

- Pagina Facebook

Slow Food®
Potenza

- Gruppo Whatsapp
- Moduli Google
- Instagram
- Gdrive

Slow Food®
Potenza

1

Rigeneriamoci : partiam[2]o dai Giovani

L'esperienza che ha portato una delegazione di Potenza " Città dei Giovani " al Salone del Gusto ha portato all'avvicinamento e alla predisposizione di un manifesto da parte di un gruppo di Giovani :



1

2

Slow Food®
Potenza

Il Progetto sarà portato avanti dalla Coordinatrice della Progetto Enrica Laveglia. Che curerà anche i rapporti con le associazioni e l'impostazione delle strategie.

EDUCAZIONE ORTI SLOW

Utilizzando le piattaforme fisiche e virtuali dove si fa' conoscere la Cultura (ad esempio Biblioteche, Scuole, Ecc) si intende instaurare dei calendari di presentazione di Libri di Slow Food o con tematiche affini, che permettano di avvicinare una platea vasta che va dai ragazzi alle persone adulte. Affiancare al Progetti Orti Slow anche Orto in Africa, con le nuove indicazioni della programmazione nazionale.

Occorre consolidare partnership con Acquaponica e Magazzini Sociali con altre iniziative sia nelle scuole che in altri contesti, riportando la buona prassi già consolidata anche con progetti in altri settori, in modo da valorizzare le risorse pubbliche già disponibili ma che versano in uno stato di abbandono e/o degrado, rendendo protagonisti del cambiamento i Bambini e i Giovani.

FORMAZIONE

La formazione sarà adeguata alle varie categorie coinvolte nel sistema del Cibo: I consumatori, I giovani cuochi e pizzaioli emergenti, I produttori e I trasformatori, in particolare al mondo della Pizza e delle farine con il manifesto di Slow Grains.

La formazione partirà dalle fasce più giovani instaurando con la RETE Slow Food Youth Network un percorso condiviso

Slow Food®
Potenza

Sulla base dei livelli di conoscenza di ciascun settore che emergono dai Gruppi di lavoro, sarà possibile stabilire il livello di formazione adeguata, coinvolgendo anche i formatori di Slow Food, nell'ottica di costruire anche un nostro gruppo di Formazione Slow Food, che seguirà l'iter per l' accreditamento in base alle nuove disposizioni.

SOLIDARIETA'

E' fondamentale collaborare con altre associazioni del settore impegnate in diverso modo e su diverse tematiche, in particolare con chi abbiamo gia Collaborato (AQUA, Magazzini Sociali, Movimento Azzurro, ecc), avendo come obiettivo quello di effettuare delle convenzioni che permettano di veicolare i principi di buono pulito e giusto anche nell'ambito sociale.Oltre ad effettuare delle attività come rimedio alle problematiche legate al cibo e all'alimentazione, è indispensabile analizzare le origini delle discriminazioni e dell'accesso all'alimentazione.

La Campagna di Slow Food su salvare le api per salvare gli agricoltori deve rientrare nelle azioni quotidiane integrando in modo trasversale il ruolo delle api con delle specifiche azioni, che saranno stabilite con il Delegato Nicola Coriglione e con eventuali altri partner.

Collaborazioni con altre associazioni enti di Ricerca

Vogliamo stringere collaborazioni con altre Associazioni che hanno tematiche vicine a quelle di Slow Food, Il ruolo di Slow Food Potenza anche nell'ambito della ricerca programmazione e pianificazione può avere un ruolo sempre più determinante se all'interno dei bandi e progetti si avranno conoscenze tecnico-scientifiche autentiche e che sono recepite dal territorio e messe a disposizione dei soci, creando anche in ambito associativo il giusto riconoscimento alle nostre professionalità .

Slow Food®
Potenza

Valorizzazione delle vignaioli e del vino come strumento di identità storica, eroica e di persone impegnate sul territorio

Il vino è di sicuro il prodotto agricolo con maggior visibilità e diffusione. Dal vino riteniamo possa partire una rivoluzione che investirà, ci auguriamo, tutte le altre eccellenze enogastronomiche.

Slow Wine Coalition

È una rete mondiale che riunisce tutti i protagonisti della filiera per mettere in atto una rivoluzione del vino all'insegna di sostenibilità ambientale, tutela del paesaggio e crescita sociale e culturale delle campagne. Un manifesto a cui ispirarsi e coinvolgere quanti più protagonisti della filiera intorno alla consapevolezza che il ruolo del vino non può essere più solo quello edonistico legato al piacere della degustazione, ma seguirà sempre di più la via di un'autentica sostenibilità ambientale, della tutela del paesaggio e della crescita culturale e sociale dei territori del vino.

Slow Food®
Potenza

Organizzare nei diversi territori, presso le cantine già inserite all'interno della Guida Slow Wine, momenti di convivialità con i propri amici e clienti, anche loro potenziali firmatari del decalogo, ed invitare la firma del Manifesto del vino buono, pulito e giusto.

Storia e Archeologia per origini e storie dei prodotti

La storia e l'archeologia rappresentano sicuramente un forte appeal ad un target elevato , è sicuramente un progetto che può diventare un asset portante dello storytelling nelle attività accompagnate anche da delle mostre tematiche. Una buona narrazione assume un fascino speciale, in grado di far meglio capire, attraverso descrizioni affascinanti le ragioni che fanno di questa terra uno dei luoghi più belli e autentici. Ed è proprio questo uno dei valori e obiettivi principali che deve muoverci a conoscere la storia legata al cibo: far comprendere le motivazioni che portano un territorio ad essere vocato a determinate produzioni.

CENTOCENE

Un'iniziativa nata per coinvolgere Osterie, Enoteche, Wine Bar, Locali del Bere Slow di tutto il paese a serate conviviali nella quali i veri protagonisti saranno i produttori, i loro vini e le loro storie. Durante le CentoCene i

commensali vengono invitati a degustare cinque etichette provenienti da cantine premiate da Slow Wine. Anche questo è un importante ciclo di eventi nato con Slow Wine e rappresenta una nuova occasione per contribuire alla Slow Wine Coalition, una rete internazionale tematica che unisce sotto lo stesso ombrello vignaioli, appassionati e professionisti. Durante le cene, infatti, ci sarà la possibilità per tutti i partecipanti di firmare il Manifesto per il vino buono, pulito e giusto.